

S.S.D. CONVENZIONI, RAPPORTI CON IL TERZO SETTORE, ACQUISIZIONE E
VALORIZZAZIONE IMMOBILIARE - 434 REG.DEC.

OGGETTO: "Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo". Comunicazione rivolta alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I.

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA
GIULIANO ISONTINA**

**DECRETO
DEL DIRETTORE GENERALE**

L'anno **duemilaventuno**
il giorno ventuno del mese di **MAGGIO**

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Antonio Poggiana

nominato con Delibera della Giunta Regionale n° 2266 dd. 27 dicembre 2019

OGGETTO: “Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”. Comunicazione rivolta alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I.

Premesso che, in base all’Atto Aziendale, adottato con decreto dell’allora A.S.U.I.Ts n. 843 dd. 06.12.2017, rientrano nella missione aziendale le finalità di “*prevenzione e promozione della salute delle persone e della comunità*”, con “*l’impegno ... di mantenere un’organizzazione con i confini aperti e permeabili a tutti i contributi, in collegamento con altre istituzioni sanitarie, sociali , per ottimizzare e valorizzare le risorse e le potenzialità del contesto locale*” e promuovendo “*livelli di salute sostenibile del singolo e della comunità*”, anche attraverso l’impegno per lo sviluppo di un *welfare* locale e partecipato, che consenta la realizzazione di programmi atti a sostenere i fattori di protezione e promozione della salute, favorendo la collaborazione con altri enti, istituzioni e con le Associazioni di volontariato e di promozione sociale, per garantire servizi più aderenti alle necessità dei cittadini che si rivolgono ai servizi sanitari;

atteso che, ai sensi dell’art. 3, comma 2, della L.18 agosto 2015, n. 134 “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione di persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*” “*..le Regioni .. garantiscono il funzionamento dei servizi di assistenza sanitaria alle persone con disturbi dello spettro autistico, possono individuare centri di riferimento con compiti di coordinamento dei servizi stessi nell’ambito della rete sanitaria regionale e delle province autonome, stabiliscono percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali per la presa in carico di minori, adolescenti e adulti con disturbi dello spettro autistico, verificandone l’evoluzione, e adottano misure idonee al conseguimento dei seguenti obiettivi:*

a) *la qualificazione dei servizi di cui al presente comma costituiti da unità funzionali multidisciplinari per la cura e l’abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico;*

b) *la formazione degli operatori sanitari di neuropsichiatria infantile, di abilitazione funzionale e di psichiatria sugli strumenti di valutazione e sui percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali basati sulle migliori evidenze scientifiche disponibili;*

c) *la definizione di equipe territoriali dedicate, nell’ambito dei servizi di neuropsichiatria dell’età evolutiva e dei servizi per l’età adulta, che partecipino alla definizione del piano di assistenza, ne valutino l’andamento e svolgano attività di consulenza anche in sinergia con le altre attività dei servizi stessi;*

.....”;

acclarato che, ai sensi dell’art. 60 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 “*Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502*”, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche;

appurato che l’Istituto Superiore di Sanità ha elaborato il documento Linee Guida 21 dell’ottobre 2011, successivamente aggiornato nel 2015, denominato “*Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti*”;

tenuto conto che la Regione Friuli Venezia Giulia, con D.G.R. n. 434 dd. 13.03.2017, ha adottato le Linee di indirizzo regionali per il percorso assistenziale dei disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, allo scopo di garantire ai soggetti con disturbi dello spettro autistico e ai loro familiari equità ed omogeneità di accesso ad una rete integrata di servizi che - nell’ottica di un “*sistema curante*”, consistente in una rete integrata e coordinata che coinvolge i servizi sanitari, sociali, la famiglia, i contesti educativi e di vita del minore e le associazioni - risponda ai molteplici bisogni che il disturbo comporta;

atteso che le predette Linee guida regionali, nel definire il percorso assistenziale dei disturbi dello spettro autistico, hanno posto in modo particolare l'accento sull'identificazione e presa in carico precoci, in quanto la prognosi appare influenzata dalla precocità di diagnosi e dalla tempestività e adeguatezza dell'intervento abilitativo;

acclarato, inoltre, che tali Linee Guida:

- al punto 1.5 “*Presa in carico*” hanno identificato quattro periodi critici con specificità e connotazioni peculiari entro i quali iniziare ad operare: età dai 2 ai 5 anni (Periodo Pre-scolare), età dai 6 ai 12 anni (Periodo scolastico), età dai 13 ai 18 anni (Adolescenza) ed età adulta (Linee Guida SINPIA 2005);
- al punto 3 “*Oggetto*” tracciano il percorso diagnostico abilitativo raccomandato, allo stato attuale delle conoscenze, e delineano i principi generali dell'organizzazione della rete assistenziale secondo il principio dell'omogeneità di offerta ed equità di accesso;
- al punto 8.6 “*Le Associazioni*” individuano le Associazioni di Volontariato, le Associazioni dei familiari, i gruppi di aiuto e il privato sociale quali importanti risorse, in virtù del loro ruolo informativo, di supporto, di orientamento per le famiglie e concorso nell'affrontare i bisogni e nella tutela dei diritti delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie, collaborando a tali fini con la rete dei servizi;

tenuto conto, inoltre, che il Piano Regionale Salute Mentale Infanzia, Adolescenza ed Età Adulta anni 2018 – 2020, approvato con D.G.R. FVG n. 122 dd. 25.01.2018 della Regione Friuli Venezia Giulia, esplicita una strategia di intervento, in accordo con i principi e le raccomandazioni formulate a livello europeo, nazionale e regionale, concorrendo alla realizzazione di un sistema di servizi e interventi integrati, necessari a rendere effettive le strategie di trasformazione dei contesti ed individuando le aree strategiche di intervento, dirette al miglioramento del sistema e all'orientamento delle azioni verso i bisogni emergenti della popolazione;

visto, inoltre, il punto 6.2.4 “Disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico” del Piano regionale per la salute mentale 2018-2020 secondo cui “*la presa in carico delle persone con disabilità intellettiva e le persone con disturbi dello spettro autistico prevede un approccio multidisciplinare all'interno di una rete integrata di servizi sanitari, sociali e del terzo settore, con il coinvolgimento e il supporto attivo delle famiglie e del contesto di vita. I servizi concorrono a questa rete per il soddisfacimento dei bisogni di salute mentale*”;

accertato che la Struttura Complessa Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie, presente in ciascun Distretto aziendale, ha come mandato istituzionale la realizzazione di politiche sanitarie e sociosanitarie di tutela e promozione della salute dei bambini e degli adolescenti, anche attraverso progetti personalizzati, con funzioni di neuropsichiatria, neuropsicologia e salute mentale di bambini e adolescenti e giovani adulti;

inteso che studi recenti hanno dimostrato che la pratica sportiva ha effetti positivi su diverse tipologie di pazienti con forme di disturbo mentale grave, provocando un impatto positivo sulla capacità di socializzazione, sulle performance e le abilità fisiche, sul miglioramento del tono dell'umore, sulla capacità di sperimentare sensazioni di piacere ed appagamento, sulla realizzazione di un ambiente ecologico favorevole allo sviluppo dell'autonomia individuale;

tenuto conto, inoltre, che alcuni studi, condotti nel 2016 riguardo l'impatto dello sport sulle persone con autismo dagli 0 ai 16 anni, hanno riscontrato come l'attività sportiva possa rappresentare uno strumento funzionale per migliorare le abilità motorie, sociali, comunicative nonché favorire l'inclusione sociale e migliorare complessivamente la qualità di vita (“A systematic review of the behavioural outcomes following exercise interventions for children and youth with autism spectrum disorder” – E. Bremer, M. Crozier, M. Lloyd; 2016);

verificato che la L.R. n. 6 dd. 31.03.2006 e s.m. ed i. – *“Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”* – ha auspicato l’adozione di misure attuative coordinate all’interno del sistema integrato, allo scopo di realizzare, nel territorio regionale, un sistema organico di interventi e servizi che favorisca la qualità della vita, l’autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, la prevenzione, la riduzione e l’eliminazione delle condizioni di bisogno, di disagio e di esclusione sociale, stimolando contestualmente il realizzarsi dell’integrazione sociosanitaria, finalizzata al coordinamento e all’integrazione tra i servizi sociali e i servizi sanitari, al fine di assicurare una risposta unitaria alle esigenze di salute e di benessere della persona, indipendentemente dal soggetto gestore degli interventi, riconoscendo - nel contempo - il ruolo sociale dei soggetti del terzo settore e degli altri soggetti senza scopo di lucro,

richiamata la L.R. n. 23 dd. 17.08.2004 - recante, fra altro, le disposizioni sulla partecipazione degli enti locali ai processi programmatori e di verifica in materia sanitaria, sociale e socio sanitaria e la disciplina degli strumenti di programmazione - che contiene norme volte alla consolidazione ed allo sviluppo dell’integrazione sociosanitaria;

preso atto che il quadro legislativo vigente - in materia di associazionismo e di realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali - appare, sempre di più, rivolto alla costruzione di un’offerta di *welfare* locale che prevede il coinvolgimento e la responsabilizzazione, accanto agli attori pubblici, anche dei cd. soggetti del *“no profit”*, disponendo - nel dettaglio - una serie di strumenti giuridici ed economici, volti alla realizzazione di solide forme di partenariato tra pubblico e privato sociale e che il coinvolgimento attivo dei soggetti no profit presenti sul territorio locale, sia nella progettazione che nell’organizzazione di iniziative, attività e servizi, rappresenta un valore culturale strategico nel garantire interventi sostenibili, al fine di assicurare adeguati livelli di qualità e di integrazione finalizzati allo sviluppo di comunità;

inteso che, ai sensi dell’art. 43, commi 1 e 2, della L. n. 449/1997 in ordine a *“Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica”*, *“Al fine di favorire l’innovazione dell’organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie nonché una migliore qualità dei servizi prestati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro ..”*, purché tali iniziative siano *“..dirette al perseguimento di interessi pubblici”*, escludano *“..forme di conflitto di interesse tra l’attività pubblica e quella privata”* e comportino *“..risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti”*;

tenuto, peraltro, conto della disciplina normativa di cui alla L. n. 398 dd. 16.12.1991 *“Disposizioni tributarie relative alle associazioni sportive dilettantistiche”*, alla L. n. 289 dd. 27.12.2002 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (con particolare riguardo – nello specifico – all’art. 90 recante *“Disposizioni per l’attività sportiva dilettantistica”* e all’art. 51 recante *“Disposizioni in materia di assicurazione degli sportivi”*) ed alla deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004 *“Registro Nazionale delle Associazioni e Società sportive dilettantistiche – Modifica deliberazione del Consiglio Nazionale n. 1161 del 30 aprile 2004, Riconoscimento ai fini sportivi – Modifica deliberazioni del Consiglio Nazionale n. 1197 dell’1 agosto 2001 e n. 1225 del 15 maggio 2002”*;

acclarato che, con nota pervenuta via PEC in data 09.04.2021 (Prot. A.S.U.G.I. n. 32768.T.GEN.III.1.C dd. 09.04.2021), in atti, l’Associazione Sportiva Dilettantistica Fair Play *“Massimo Bertoni”* con sede a Duino Aurisina (TS) ha formalmente richiesto di addivenire alla stipula di una convenzione con l’A.S.U.G.I. per lo sviluppo del *“Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”*, per la realizzazione di corsi di vela su derive per ragazzi dai 6 ai 12 anni, con disturbi dello spettro autistico, al fine di raggiungere l’inclusione, con l’obiettivo del raggiungimento dell’autonomia dei ragazzi nella conduzione dell’imbarcazione;

atteso che, con note e-mail dd. 29.04.2021 e dd. 03.05.2021 da parte delle competenti psicologhe delle Strutture Tutela Salute Bambini e Adolescenti del Distretto n. 1 e n. 3 nonché dd. 30.04.2021 del Direttore del Distretto n. 4, è stato dato positivo riscontro in ordine all’iniziativa proposta dall’Associazione in argomento, sia

per l'opportunità di poter sperimentare un'esperienza di condivisione e confronto con altri bambini in un contesto sportivo inclusivo e a contatto con il mare sia con riferimento alla positiva ricaduta derivante dal potenziamento della rete tra i servizi sanitari ed il cd "terzo settore";

atteso che, l'A.S.U.G.I., con decreto n. 62 dd. 28.01.2021 e successivamente rettificato con decreto n. 196 dd. 12.03.2021, ha approvato il "Regolamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) sui rapporti con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nonché su forme di coinvolgimento anche di altri Enti del Terzo Settore", per l'individuazione delle modalità operative e organizzative aziendali, al fine di regolare i rapporti con alcune tipologie di Enti appartenenti al Terzo Settore;

visto che, tra le modalità operative individuate dal predetto Regolamento, risulta la possibilità di stipulare convenzioni, su proposta progettuale da parte - fra altro - di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione, a titolo completamente gratuito o di rimborso, purché il progetto rientri nell'ambito di competenza dell'attuale A.S.U.G.I. e sia coerente con la programmazione sanitaria e sociosanitaria locale;

appurato che, ai sensi del citato Regolamento, l'A.S.U.G.I.:

- *“valutato l'effettivo interesse e la positiva ricaduta degli effetti derivanti dallo sviluppo e dalla realizzazione del progetto proposto - nell'ottica del rispetto dei principi di efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza dell'azione amministrativa, proporzionalità e pubblicità - deve dare pubblica comunicazione dell'intenzione e dell'interesse allo sviluppo ed all'attuazione del progetto proposto, in modo da garantire la conoscenza e la possibilità di partecipazione al più ampio numero di enti, operanti nel settore e potenzialmente interessati a svolgere le attività connesse al progetto medesimo;*

- *trascorso un congruo periodo (di norma quindici giorni) dalla pubblicazione della comunicazione dell'avvenuta ricezione della proposta ed in assenza di manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, l'A.S.U.G.I. potrà procedere direttamente alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo;*

ritenuto, pertanto, nelle more dell'adozione di un Regolamento aziendale per la stipula di rapporti convenzionali con le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Società Sportive Dilettantistiche senza fini di lucro, di poter applicare per analogia - in ossequio ai principi di massima trasparenza ed imparzialità ed al fine di dare attuazione ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia efficienza ed economicità, omogeneità, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare - le modalità e le condizioni previste dal "Regolamento dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (A.S.U.G.I.) sui rapporti con le Associazioni di Volontariato e di Promozione Sociale nonché su forme di coinvolgimento anche di altri Enti del Terzo Settore", approvato con decreto n. 62 dd. 28.01.2021 e s.m. ed i., e, nella fattispecie, la sopra citata modalità regolante la possibilità di stipulare convenzioni su proposta progettuale di parte;

appurato che, l'Associazione Sportiva Dilettantistica Fair Play "Massimo Bertoni" risulta iscritta dal 16.02.2018 al Registro Nazionale delle Associazioni e delle Società Sportive Dilettantistiche, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004;

valutato, dunque, alla luce di tutto quanto sopra esposto di:

➤ dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I. ed iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del "Progetto Inclusion: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo", secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla

Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d'interesse per la proposta di progetto), uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

➤ riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell'avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, in applicazione, per analogia, del citato Regolamento aziendale;

➤ ritenuto, infine, di individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore ff. della Struttura Complessa Tutela Salute Bambini e Adolescenti, Donne e Famiglie del Distretto n. 1 o altro/i dipendente/i aziendale/i, all'uopo, dal medesimo delegato/i, con specifica competenza in materia ed operante/i nell'ambito di che trattasi;

rilevato che l'istruzione del presente provvedimento è stata condotta dagli Uffici della S.S.D. Convenzioni, Rapporti con il Terzo Settore, Acquisizione e Valorizzazione Immobiliare, che, in base alle disposizioni organizzative impartite dal Direttore Generale con nota prot. n. 157/DIRGEN dd. 24.01.2020, fanno riferimento al Direttore della S.C. Convenzioni, Affari Generali e Legali, quale responsabile ff. che attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità dell'atto;

acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociosanitari f.f.;

IL DIRETTORE GENERALE

DECRETA

per quanto esposto in narrativa di:

1. dare avvio al procedimento volto a comunicare alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I. ed iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004, aventi sede nel territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra Associazione, per la realizzazione del "Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo", secondo le caratteristiche e con le modalità di cui alla Comunicazione e relativo allegato (fac-simile di manifestazione d'interesse per la proposta di progetto), che - uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale - contestualmente si approvano;

2. riservarsi di procedere - previo idoneo provvedimento - direttamente alla stipula di una convenzione con l'Associazione che ha proposto il progetto medesimo se, trascorso un congruo periodo di quindici giorni dalla pubblicazione della comunicazione dell'avvenuta ricezione della proposta, non saranno pervenute manifestazioni di interesse da parte di altre Associazioni, in applicazione, per analogia, del Regolamento aziendale, approvato con dec. n. 62 dd. 28.01.2021 e s.m. ed i.;

3. individuare, quale Referente aziendale per le attività inerenti al Progetto in parola, il Direttore ff. della Struttura Complessa Tutela Salute Bambini e Adolescenti, Donne e Famiglie del Distretto n. 1 o altro/i dipendente/i aziendale/i, all'uopo, dal medesimo delegato/i, con specifica competenza in materia ed operante/i nell'ambito di che trattasi;

4. pubblicare il presente atto integralmente sul sito internet aziendale.

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento, che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/92, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Poggiana

Parere favorevole del
Direttore Sanitario
dott. Andrea Longanesi

Parere favorevole del
Direttore Amministrativo
dott. Eugenio Possamai

Parere favorevole del
Direttore dei Servizi Sociosanitari f.f.
dott. Fabio Samani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 21/05/2021 11:50:01

IMPRONTA: 8FB55B6841BB93EE33AB9BB8D4C8B00659DC6B53DDFE1DF5E7AC586A5D66B3FD
59DC6B53DDFE1DF5E7AC586A5D66B3FDD57D24647AE8C126417E3B5BD9D0C37F
D57D24647AE8C126417E3B5BD9D0C37FA61B0F0CBBADBD8A4EAC8908C0856EAC
A61B0F0CBBADBD8A4EAC8908C0856EAC1456DE64541D5C28B63016751C2471EF

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 21/05/2021 13:06:29

IMPRONTA: 4E018AC3F06883ABA98A1A07FB75018456DE2E21697C2C5B305A3CEBF7E98234
56DE2E21697C2C5B305A3CEBF7E982342494A8A05F16BA8CE5481578D6699B8A
2494A8A05F16BA8CE5481578D6699B8AEA992EB49BCE7B9AD6E4E94CA1C8B4D8
EA992EB49BCE7B9AD6E4E94CA1C8B4D8A35C7EE6E773A1CA4E2735D6E091549E

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 21/05/2021 14:25:05

IMPRONTA: 4B5B2D713A2D94612D0AE6AE78C2A1F4DF7DA919B115B80AE2180E4EFC169A1A
DF7DA919B115B80AE2180E4EFC169A1A51D2163E5A33273DCB78A62A47D539A7
51D2163E5A33273DCB78A62A47D539A75080B126A4001393E329823E4457BFE3
5080B126A4001393E329823E4457BFE3960F0D56DE12196CE143F8E892DDC612

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 21/05/2021 15:08:58

IMPRONTA: 393B2A64C0C72D0218D91E8535B757B248AA6AD795965557BEB4FBC84245CBCD
48AA6AD795965557BEB4FBC84245CBCD27FDDAD36987F29CC12940848CA5085
27FDDAD36987F29CC12940848CA5085384E0DC4719160174D02362D58150EE1
384E0DC4719160174D02362D58150EE136E52EB98245676450A9E2E718265593

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA GIULIANO ISONTINA**

COMUNICAZIONE

rivolta, nell'ambito del territorio di competenza dell'A.S.U.G.I., alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I., iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche

L'A.S.U.G.I. comunica alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.) - aventi sede nel territorio di competenza dell'Azienda medesima, con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I., iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche – di aver ricevuto una proposta progettuale da parte di altra associazione sportiva dilettantistica per lo sviluppo e la realizzazione del seguente progetto:

“Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”

1. Oggetto:

Il “Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo” intende realizzare di corsi di vela su derive per ragazzi dai 6 ai 12 anni, con disturbi dello spettro autistico, al fine di raggiungere l'inclusione, con l'obiettivo del raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi nella conduzione dell'imbarcazione.

2. Presentazione delle manifestazioni d'interesse per la proposta di progetto

Le Associazioni interessate allo sviluppo e alla realizzazione del progetto in sintesi descritto devono comunicare all'A.S.U.G.I. il loro intendimento **tassativamente entro il termine del 3 giugno 2021**, secondo il corrispondente fac-simile allegato e pubblicato, assieme alla presente comunicazione, anche sul sito internet dell'A.S.U.G.I. (www.asugi.sanita.fvg.it) nelle seguenti sezioni:

📌 **home page > spazio dedicato**

📌 **home page > Menù > Azienda > Azienda informa > Associazionismo e Terzo Settore > News per le Associazioni e/o soggetti del Terzo Settore**

La manifestazione d'interesse dovrà:

- essere contenuta in un plico recante la seguente dicitura: “All'A.S.U.G.I. – direttore ff. della S.C. Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie del Distretto Sanitario n. 1- Manifestazione d'interesse per la proposta di progetto “Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”;”;
- pervenire, alternativamente ed esclusivamente, tramite le seguenti modalità:
- posta elettronica certificata alla casella: asugi@certsanita.fvg.it (preferibilmente con firma digitale, altrimenti mediante scansione del documento cartaceo con firma olografa, unitamente ad idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante);
- invio tramite Raccomandata A/R all'A.S.U.G.I. - farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse sole le domande pervenute all'Azienda entro 5 giorni lavorativi, successivi la data di scadenza del presente avviso;
- consegna diretta a mano all'Ufficio del Protocollo Generale dell'A.S.U.G.I.:

- **per l'area giuliana:** Via del Farneto n. 3, 34142, Trieste; orario di apertura dal lunedì al giovedì dalle ore 07.45 alle ore 15.45 e il venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45);
- **per l'area isontina:** Via Vittorio Veneto n. 174, 34170 Gorizia; orario di apertura dal lunedì al venerdì e i giorni prefestivi: dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Il recapito della manifestazione d'interesse entro i termini ivi prescritti rimane, in ogni caso, ad esclusivo carico e rischio del mittente.

Si precisa che:

- la presente Comunicazione ha la finalità di porre in essere un'indagine conoscitiva e la conseguente manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura;
- l'A.S.U.G.I. si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura di sospenderla o modificarne termini e contenuti in ogni momento, senza preavviso o motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a rimborsi e/o risarcimenti;
- non verrà corrisposto rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, ai proponenti per l'eventuale documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non verrà restituita;
- l'A.S.U.G.I. non ha alcun obbligo di comunicazione di esito dell'indagine e che, per l'effetto, è esclusivo onere del manifestante l'interesse richiedere eventuali informazioni.

I dati dei quali l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina entrerà in possesso a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE n. 2016/679) e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m. ed i. (Codice in materia di protezione dei dati personali), come adeguato dal D.Lgs. n. 101/2018 ed alle indicazioni e linee guida dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. La normativa nazionale deve essere applicata in raccordo con il Regolamento UE 2016/679 cit. per le parti non in conflitto con il medesimo. Il trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela dei diritti delle Associazioni partecipanti.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Generale cit., si informa che:

1. il trattamento dei dati comunicati dall'Associazione, oltre a costituire un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare le parti, sarà effettuato mediante procedure sia manuali sia informatizzate e sarà finalizzato unicamente all'adempimento degli obblighi convenzionali ivi previsti, compresi gli specifici obblighi fiscali e contabili nascenti da tale atto, derivanti dallo svolgimento delle funzioni e attività istituzionali proprie dell'A.S.U.G.I. ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente (ad esempio ai fini della verifica dei dati comunicati). I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto convenzionale in essere. I dati richiesti risultano essenziali ai fini del rapporto in essere;
2. il Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore in carica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, con sede in Trieste, via Costantino Costantinides, n. 2, PEC: asugi@certsanita.fvg.it, che si può avvalere di soggetti terzi, identificati come Responsabili del trattamento, quale, ad esempio, la Società informatica regionale Insiel;
3. il Responsabile della Protezione dei Dati/Data Protection Officer (RPD/DPO), ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è raggiungibile anche all'e-mail: rdp@asugi.sanita.fvg.it.
4. il trattamento dei dati sarà effettuato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del citato Regolamento UE, con riferimento alle sole categorie di dati strettamente necessari e collegati agli adempimenti sopra illustrati, da parte di soggetti appositamente autorizzati;
5. l'A.S.U.G.I. non utilizza processi decisionali automatizzati, ivi compresa la profilazione;
6. il periodo di conservazione dei dati è soggetto alla normativa vigente per la conservazione dei dati presso le Pubbliche Amministrazioni (art. 68 D.P.R.n. 445/2000 e s.m. ed i., sulla conservazione degli archivi -

art. 43 e segg. D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e s.m. ed i., sulla gestione e conservazione dei documenti).

7. gli interessati possono esercitare i diritti di cui all’art. 15 e seguenti del RGPD, quali chiedere la conferma dell’esistenza o meno dei dati personali, ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e il loro periodo di conservazione; chiedere al Titolare del trattamento l’accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione o l’opposizione al trattamento che li riguarda, proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 Roma, a mezzo raccomandata A/R o PEC, all’indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it. o, in alternativa, ricorso dinnanzi all’Autorità giudiziaria;
8. la comunicazione dei dati personali è un obbligo di natura convenzionale, legato alla necessità di individuare specificamente le parti richiedenti il contributo;
9. i presupposti, le modalità, i limiti per l’esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi concernenti dati personali e la relativa tutela giurisdizionale restano disciplinati dalla L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. ed i.

Eventuali precisazioni e chiarimenti inerenti la procedura saranno pubblicati esclusivamente sulle medesime pagine web.

Per ulteriori informazioni in merito al contenuto della presente comunicazione, è possibile contattare:

- **dott.a Kinou Wolf tel. n. 040 3997831**
- **e-mail kinou.wolf@asugi.sanita.fvg.it**

ALLEGATI:

All. 1 - fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 21/05/2021 11:49:33

IMPRONTA: 8BABDCE6D0AC4E91CFEF5C68398A4EB6ED52FD6AAF4E03FBE7143F25C254D324
ED52FD6AAF4E03FBE7143F25C254D3243FBDA4C1935B869445FD4777360A298C
3FBDA4C1935B869445FD4777360A298CD812D136D985FC7385024C997DE85046
D812D136D985FC7385024C997DE85046DAB2CDD029CB085A5B59225C8A631423

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 21/05/2021 13:06:03

IMPRONTA: 6CB8061A9FB9ECB51866DF41488465E9FA66E03DE0E81834556679F30DE485A2
FA66E03DE0E81834556679F30DE485A2116F015C127F40722D1DFB689EAA86D5
116F015C127F40722D1DFB689EAA86D57BD9BBAE5ABBA61B73E241FAE0B84FA8
7BD9BBAE5ABBA61B73E241FAE0B84FA8AE3FBE07E7F9CC727EF120C1FB8D75DA

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 21/05/2021 14:24:39

IMPRONTA: 4A6306007DFEA8321BD4F5A5EC76BC8A62F71A98B1C1FDA2CE3B5595D9434BFD
62F71A98B1C1FDA2CE3B5595D9434BFD68DE4AFC1B6CE487FC43F6FE373465B9
68DE4AFC1B6CE487FC43F6FE373465B9ED864DABDFB80490DDA0C8632141561E
ED864DABDFB80490DDA0C8632141561E3BD355F58F6DE4B61DBD1FD84B3FE79E

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 21/05/2021 15:08:32

IMPRONTA: 018CAEE60828AD2BBFA1D4DD8229D1BDEFA149910A2EAD5A03624008FD0A1C95
EFA149910A2EAD5A03624008FD0A1C951C26857817E89840146EA49B6AB91083
1C26857817E89840146EA49B6AB91083AFE5A61B3EB3DAA0DCE7EF4AF5B8878C
AFE5A61B3EB3DAA0DCE7EF4AF5B8878CB9FD05E6564A32304F6969F12DEDDB04

All. 1 – fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA PROPOSTA DI PROGETTO

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I., iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche

**All’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Referenti: Direttore ff. della S.C. Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie del
Distretto Sanitario n. 1**

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a, il.....,
residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell’Associazione
..... con sede in
..... Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del progetto “Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”, di cui alla comunicazione dell’A.S.U.G.I. dd.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è.....;
2. di prevedere lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere dotata di norme di regolamento interno, ispirate a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati;
4. di contemplare i requisiti previsti dall’art. 90, comma 17, della L. n. 289 dd. 27.12.2002;
5. di essere in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I. e di essere iscritta, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004 (**indicare n. di iscrizione o altro elemento atto a comprovare l’avvenuta iscrizione**) nonché di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto;
6. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato: copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità del dichiarante.

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

a. *cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*

b. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*

c. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*

cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANTONIO POGGIANA

CODICE FISCALE: PGGNTN64M30C743F

DATA FIRMA: 21/05/2021 11:50:28

IMPRONTA: 4C41048D17F41B142428FFDE1A9EFB2F3473E626526244AD39F63EBB936228
3473E626526244AD39F63EBB936228FDC4550E435E59D16171B140336F1D6C
FDC4550E435E59D16171B140336F1D6CE75AE811F8084331F705A9841D197A53
E75AE811F8084331F705A9841D197A532808885E017A37CDB7C1ADCC4E9761D4

NOME: EUGENIO POSSAMAI

CODICE FISCALE: PSSGNE59M27C957L

DATA FIRMA: 21/05/2021 13:06:55

IMPRONTA: 12D0BDC1FA0C057AC7242AB4A03DA91E52F56DA7AC1BAB73BC177764589F2FBF
52F56DA7AC1BAB73BC177764589F2FBF79C867834503D576B2FBB8656B95788D
79C867834503D576B2FBB8656B95788DD2AEA76AA096768EC4F7DC0AD8C627E5
D2AEA76AA096768EC4F7DC0AD8C627E556118BBFF38A6CE21150586CAE20D3B3

NOME: ANDREA LONGANESI

CODICE FISCALE: LNGNDR61R19A547T

DATA FIRMA: 21/05/2021 14:25:31

IMPRONTA: 027351F4EDB84EDD3136B7CB4EC410CD07AECB536C580ACF548A3E5998CF01CC
07AECB536C580ACF548A3E5998CF01CC77B3751489CE1D20960492CB4AA14422
77B3751489CE1D20960492CB4AA1442297C41129DD99E73917EF7C8A4EADAE4B
97C41129DD99E73917EF7C8A4EADAE4B6D839333F2F1650DEB2835CE8BEA19A2

NOME: FABIO SAMANI

CODICE FISCALE: SMNFBA57C03L424I

DATA FIRMA: 21/05/2021 15:09:24

IMPRONTA: 5586619DA10A716662348728BA3970013D4046424F5D8D1F531341C60D310A78
3D4046424F5D8D1F531341C60D310A7874541440F7C6F52678FAA197C8F47C00
74541440F7C6F52678FAA197C8F47C008C1FE3F1F9CAB532F5D5775D78DD5A80
8C1FE3F1F9CAB532F5D5775D78DD5A80BDC9C76469C49C580C5CB5FC8547860F

All. 1 – fac-simile manifestazione d’interesse per la proposta di progetto

MANIFESTAZIONE D’INTERESSE PER LA PROPOSTA DI PROGETTO

rivolto nell’ambito del territorio di competenza dell’A.S.U.G.I., alle Associazioni Sportive Dilettantistiche (A.S.D.)/Società Sportive Dilettantistiche (S.S.D.), senza fini di lucro - con o senza personalità giuridica, in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I., iscritte, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche

**All’Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina
Referenti: Direttore ff. della S.C. Tutela Salute Bambini, Adolescenti, Donne e Famiglie del
Distretto Sanitario n. 1**

Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (art. n. 47 D.P.R. n. 445 dd. 28.12.2000 e s.m. ed i.)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a, il.....,
residente a Via n., codice fiscale n.
....., in qualità di rappresentante legale dell’Associazione
..... con sede in
..... Via/Piazza n.

manifesta l’interesse

allo sviluppo ed alla realizzazione del progetto “Progetto Inclusione: corso di vela su derive per ragazzi affetti da autismo”, di cui alla comunicazione dell’A.S.U.G.I. dd.

A tal fine, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, in caso di dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/00 cit., sotto la propria personale responsabilità, in qualità di legale rappresentante dell’Associazione medesima,

dichiara

1. che il Codice Fiscale dell’Associazione è.....;
2. di prevedere lo svolgimento di attività analoghe a quelle oggetto della presente comunicazione o con esse compatibili e prevedere la mancanza di finalità di lucro;
3. di essere dotata di norme di regolamento interno, ispirate a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati;
4. di contemplare i requisiti previsti dall’art. 90, comma 17, della L. n. 289 dd. 27.12.2002;
5. di essere in possesso del riconoscimento ai fini sportivi rilasciato dal C.O.N.I. e di essere iscritta, da almeno sei mesi, nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, istituito con deliberazione del Consiglio Nazionale del C.O.N.I. n. 1288 dd. 11.11.2004 (**indicare n. di iscrizione o altro elemento atto a comprovare l’avvenuta iscrizione**) nonché di operare in ambito di specifico interesse per l’attività relativa al progetto proposto;
6. di operare nel territorio di competenza dell’A.S.U.G.I.

Trieste,

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato: copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità del dichiarante.

Note: D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000:

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Art. 76, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i.:

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 **possono essere utilizzate**, ai sensi dell'art. 3 del DPR 445/2000, da:

- a. *cittadini italiani e dell'Unione Europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione Europea;*
- b. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia (limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero);*
- c. *cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato italiano ai sensi di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza;*
cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti o autorizzati a soggiornare in Italia, al di fuori dei casi b) e c), devono avvalersi di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.